



Provincia di Perugia

DECRETO N° 170 del 02/07/2025

prot n. 2025/659

Oggetto: Conferimento deleghe ai Consiglieri provinciali - Nomina Vice Presidente vicario e nomina Vice Presidente.

L'anno duemilaventicinque, il giorno due del mese di luglio, in Perugia, nella sede dell'Amministrazione Provinciale

IL PRESIDENTE

Ricordato che in data 31 marzo 2025 il sottoscritto Sindaco di Gualdo Tadino, Dott. Massimiliano Presciutti, è stato proclamato Presidente della Provincia di Perugia a seguito delle consultazioni elettorali svoltesi il 30 marzo u.s;

Vista la L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i" e, in particolare, l'art. 1, comma 55, che delinea in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

Richiamato l'art. 1, comma 66 della Legge 56/2014 il quale dispone che "Il Presidente della Provincia può assegnare deleghe ai consiglieri provinciali, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti dello Statuto";

Visto l'art 19 "Vice Presidente e consiglieri delegati" del vigente Statuto provinciale il quale stabilisce:

1. "Il Presidente della Provincia può nominare, dandone comunicazione al Consiglio, un Vicepresidente, scelto tra i consiglieri provinciali, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento e che esercita le funzioni ad esso delegate dal Presidente".
2. "Il Vicepresidente decade dalla carica quando la sua nomina sia revocata dal Presidente o contestualmente all'elezione del nuovo Presidente".
3. "Il Presidente può, dandone comunicazione al Consiglio, nominare uno o più Consiglieri come suoi delegati, definendo l'ambito delle deleghe conferite, anche per aree territoriali omogenee. La delega non può in ogni caso comportare attività di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria o che comunque impegnino l'amministrazione verso l'esterno".
4. "I Consiglieri delegati esercitano le deleghe ricevute sotto la direzione ed il coordinamento del Presidente".
5. "I Consiglieri delegati collaborano con il Presidente, anche in forma collegiale, nell'ambito delle

Documento informatico firmato digitalmente.

politiche e delle attività delegate”.

6. “Per la piena attuazione del principio di collegialità, il Presidente ed i consiglieri titolari di deleghe si incontrano in apposite riunioni, non pubbliche, alle quali partecipa il Segretario Generale e, se nominato, il Direttore Generale della Provincia, e a cui possono essere invitati i dirigenti o i responsabili degli uffici interessati”.

7. “Il Presidente può revocare il Vice Presidente e i consiglieri delegati, oppure singole deleghe conferite agli stessi, dandone comunicazione al Consiglio”.

Visto il proprio decreto n. 125 del 28/04/2025 con il quale sono state conferite specifiche deleghe ai consiglieri provinciali, da esercitarsi sotto la direzione ed il coordinamento del Presidente in carica;

Considerato che nelle giornate del 25 e 26 Maggio 2025 si sono svolte nel Comune di Assisi le consultazioni elettorali per la nomina del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio comunale;

Considerato che la Consiglieria provinciale Avv. Scilla Cavanna il 10 Giugno 2025 è stata nominata dal Sindaco del Comune di Assisi componente della Giunta comunale, come comunicato dal Comune di appartenenza con nota acquisita al protocollo dell’Ente in data 11.06.2025;

Richiamato l’art. 64 del Tuel che, relativamente ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, statuisce l’incompatibilità tra la carica di consigliere e di assessore dello stesso Comune, disponendo al comma 2 che “Qualora un consigliere comunale assuma la carica di assessore nella rispettiva Giunta, cessa dalla carica di consigliere all’atto della cessazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti”;

Atteso che la cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza anche da consigliere provinciale, come disposto dall’art.1 comma 69 della Legge 56/2014 e dall’art. 20 comma 4 dello Statuto provinciale vigente;

Richiamato l’art. 1 comma 78 della Legge 56/2014 ai sensi del quale: “I seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di Sindaco o di Consigliere di un Comune della Provincia, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata”;

Considerato che con delibera del consiglio provinciale n. 22 del 19/06/2025 si è proceduto alla surroga della consiglieria provinciale Scilla Cavanna con il primo dei candidati non eletti, Dott. Andrea Bacelli, che risulta aver ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata nella medesima lista di appartenenza (“Provincia Unita”) della consiglieria provinciale decaduta;

Ritenuto quindi opportuno, anche all’esito di una puntuale e complessiva valutazione dell’assetto organizzativo dell’Ente, rivedere le nomine e le deleghe conferite precedentemente;

Ritenuto inoltre opportuno, al fine di meglio garantire il buon andamento dell’azione amministrativa e di indirizzo politico di procedere alla nomina, tra i consiglieri delegati, di un Vice Presidente vicario e di un Vice Presidente con funzioni di coordinamento dell’attività dei consiglieri delegati, al fine di eliminare sovrapposizioni e duplicazioni;

Di dare atto che il Vice Presidente vicario assume le funzioni di presidente nei casi di assenza o impedimento del Presidente;

Di dare atto che i Vice Presidenti possono rappresentare la Provincia in eventi e cerimonie

Documento informatico firmato digitalmente.

istituzionali, sostituendo il Presidente;

Atteso che, a seguito del riordino delle funzioni proprie delle Province e della individuazione dei relativi organi di Governo, recenti orientamenti della magistratura contabile hanno ritenuto che, compatibilmente con le disposizioni statutarie di ciascun Ente, i consiglieri provinciali attributari di deleghe da parte del Presidente della Provincia possano ritenersi assimilabili sotto il profilo soggettivo ai componenti degli “organi esecutivi”, ovvero della soppressa Giunta provinciale;

Visto il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 267/2000 e s.m.i;

Visti lo Statuto e i Regolamenti provinciali;

DECRETA

Di nominare il Consigliere RICCARDO VESCOVI Vice Presidente vicario ai sensi dell’art. 19 comma 1 dello Statuto provinciale vigente.

Di dare atto che il Vice Presidente vicario assume le funzioni di presidente nei casi di assenza o impedimento del Presidente.

Di nominare la Consiglieria provinciale LAURA SERVI Vice Presidente con funzioni di coordinamento dell’attività dei consiglieri delegati.

Di dare atto che i Vice Presidenti possono rappresentare la Provincia in eventi e cerimonie, sostituendo il Presidente.

Di conferire al Vice Presidente vicario RICCARDO VESCOVI le deleghe al Personale, alla Polizia Provinciale e Controlli Ittici-Venatori, Rapporti con Diocesi, Parrocchie, Associazioni, Terzo Settore, Società Partecipate.

Di conferire alla Vice Presidente LAURA SERVI a Transizione Ecologica, Energetica e Digitale, Aree Interne, Pace e Cooperazione Internazionale.

Di conferire al Consigliere provinciale ANDREA BACELLI le deleghe a Bilancio e Tributi, Politiche Giovanili, Inclusione e Integrazione, Sport, Controlli di Legalità e Trasparenza, Avvocatura.

Di conferire al Consigliere provinciale MORENO LANDRINI le deleghe a Stazione Unica Appaltante e Gestione e Valorizzazione del Patrimonio.

Di conferire al Consigliere provinciale GIANLUCA MOSCIONI le deleghe a Viabilità, Manutenzioni, Urbanistica e Progettazioni.

Di conferire al Consigliere provinciale SANDRO PASQUALI le deleghe a Politiche nelle materie di attuazione del PNRR, Progettazione Europea, Lago Trasimeno e ai Rapporti istituzionali .

Di conferire alla Consiglieria provinciale FRANCESCA PASQUINO le deleghe alla Edilizia e Programmazione Scolastica, Mobilità e Trasporti, Politiche attive del Lavoro, Pari Opportunità, Delegata al CAL e Sportello a 4 Zampe.

Documento informatico firmato digitalmente.

Di precisare che con le presenti deleghe non vengono attribuiti poteri di amministrazione o di gestione o di firma, di competenza del Presidente.

Di stabilire che i Consiglieri delegati coadiuvano, con spirito collegiale, il Presidente della Provincia nella sua funzione di indirizzo e sovrintendenza. Il Presidente è l'unico rappresentante dell'Ente a cui spetta la decisione finale sull'adozione o meno di qualsiasi provvedimento che impegni l'Amministrazione verso l'esterno.

Di stabilire che il presente provvedimento sia comunicato agli interessati e al Consiglio provinciale nella prossima seduta consiliare utile.

Di dare atto che, in base ai recenti pareri resi dalle varie sezioni della Corte dei Conti, i consiglieri provinciali attributari di deleghe da parte del Presidente possano considerarsi, sotto il profilo soggettivo, componenti degli "organi esecutivi" dell'Ente.

Di dare atto che, per quanto sopra indicato, ai consiglieri provinciali delegati spettano, per l'espletamento dell'incarico istituzionale, permessi retribuiti per un massimo di 24 ore lavorative al mese, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del Tuel.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, l. 241/1990 e s.m.i. e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", approvato con Delibera Consiliare n. 11 del 07 febbraio 2013, la dott.ssa M. Cecilia Comez è responsabile del procedimento amministrativo.

IL PRESIDENTE
Massimiliano Presciutti